

181

GLI UOMINI OMBRA

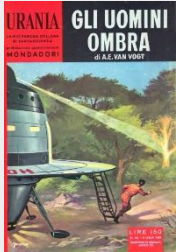
6/7/1958

UNIVERSE MAKER

Copertina di

A. E. VAN VOGT

Carlo Jacono



Un giovane ufficiale in licenza prima di ripartire per il fronte vuol passare una serata in compagnia di una bella ragazza. Desiderio umanissimo. Così, quando una elegante sconosciuta, che dice di chiamarsi Marie Chanette, gli chiede di accompagnarla a casa, il tenente Morton Cargill non si fa troppo pregare. Ma il giovane ha bevuto eccessivamente, di conseguenza la macchina che la donna ha affidato alla sua guida va a schiantarsi contro un albero. Il giorno dopo Cargill si tormenta per ricordarsi cosa è successo, e se i giornali non riportassero la notizia della morte in un incidente di una giovane donna di nome Marie Chanette, giurerebbe di aver sognato tutto, di non aver mai conosciuto una ragazza di quel nome, di non essere affatto salito su una macchina. Questo accade nel 1953. Un anno più tardi, quando Morton Cargill ritorna in patria, gli viene annunciato che una misteriosa Associazione lo ha condannato a morte per l'omicidio di Marie Chanette. L'avventura di Cargill assume aspetti che da strani diventano paradossali quando il giovane sfugge all'esecuzione e si trova proiettato nel futuro... Il magico nome di A. E. Van Vogt non ha bisogno di presentazioni per i nostri lettori che conoscono i precedenti romanzi di questo affascinante autore, e sanno che le sue opere sono sempre un eccitante insieme di azione, ragionamento e concettosa inventiva. "Gli Uomini Ombra" segna un deciso passo avanti nella produzione di A. E. Van Vogt, e un nuovo motivo di ammirazione per tutti i suoi appassionati.